

IL nuovo orologio del campanile parla con la Germania

Inviato da Raffaele

domenica 14 luglio 2019

Ultimo aggiornamento domenica 14 luglio 2019

Sostituito il vecchio orologio meccanico con uno elettronico radiocontrollato da un segnale che proviene dalla Germania

Da quando è stato installato sul nostro campanile, l'orologio ha segnato il tempo con i suoi rintocchi che si diffondevano nei magredi, nelle barade, nelle vie e nelle case di Tauriano.

I rintocchi delle ore hanno sempre accompagnato la vita personale e sociale del taurianese; mentre se avevi bisogno di sapere che ora fosse ti bastava alzare lo sguardo e il quadrante dell'orologio era lì ad informarti.

Con l'avvento prima degli orologi da polso, poi dei cellulari, l'orologio sul campanile è sembrato perdere di importanza e di interesse. Sono almeno 70 anni che l'attuale versione di orologio da torre segna il tempo a Tauriano. All'inizio c'erano solo due quadranti uno verso la piazza e uno verso il borgo Cocon. In seguito è stato aggiunto il terzo quadrante che guarda verso il mulino. Non si pensò a quel tempo di aggiungere quello che guarda verso l'asilo dato che il numero di abitazioni era presso che nullo.

L'orologio, prodotto dalla Solari a Pesariis in Carnia, era un modello standard per le torri e i campanili dell'epoca. Era già una novità tecnologica perché disponeva di un sistema di autoricarica che non costringeva il sacrestano ad andare 2 volte al giorno a ricaricare i contrappesi (quello delle ore e quello del rintocco delle ore). Le scale di legno che portavano alla cima del campanile erano in uno stato tale da richiedere attenzione e fortuna sia nella salita che nella discesa. I piani erano di legno ma il piano ove è posto il meccanismo dell'orologio, dal 1951, è in cemento armato per preservare la stabilità del meccanismo e della sua precisione.

In questi ultimi mesi i suoi rintocchi delle ore e le lancette non segnavano più correttamente lo scorrere del tempo. I tentativi per farlo funzionare non sono stati risolutivi. A questo punto la Parrocchia di San Nicolò di Tauriano ha preso la decisione di sostituirlo con un nuovo sistema. (spesa preventivata vicina ai 4000 euro)

L'orologio meccanico che comandava i tre quadranti sulle facciate del campanile è stato quindi rimosso; assieme all'orologio è stato rimosso anche il sistema elettromeccanico che si occupava del suono delle campane (mattino, mezzogiorno, sera e s. Messe) che invece si trovava in sacrestia.

Ora a gestire il tutto (scampanio, orologi e rintocchi ore) è stato installato un sistema elettronico che si autocorregge sincronizzandosi sul servizio della stazione DCF77, gestita dal Physikalisch-Technische Bundesanstalt, vicino a Francoforte, che emette un segnale radio controllato da un orologio atomico.

Nel caso l'orologio ritardi o acceleri per varie condizioni meteo e non, appena si sintonizza con Francoforte può autocorreggersi e ciò è utile anche in caso di mancata erogazione della corrente elettrica.

L'unione dei due sistemi (campane e orologio) permetteranno di evitare il sovrapporsi del suono dei rintocchi delle ore con lo scampanio. Prima si effettueranno i rintocchi delle ore e pochi secondi dopo partirà il movimento delle campane con relativo scampanio.

La manutenzione dovuta al funzionamento dei meccanismi è ridotta rispetto alla versione precedente. I nostri compaesani, Luigi Contardo e Lorenzo Persello, che in questi anni si sono presi cura dell'orologio, oliandolo e regolandolo possono dormire sonni tranquilli.

Ora il vecchio orologio è in attesa di una nuova sistemazione che lo preservi quale elemento che ha visto e segnato il tempo di questa nostra comunità

Alcune soluzioni le proponiamo in fondo a questo articolo

Altre foto

Il nuovo orologio

Meccanismo di trasferimento movimento alle lancette del quadrante

Vecchio Battiore

Nuovo Battiore

Dal MUSEO DELLA VAL PESARINA

SOLUZIONI PER IL RECUPERO DEL NOSTRO VECCHIO OROLOGIO

Altra soluzione di recupero strutturale

